

HOLY SEE PRESS OFFICE  
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE  
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS

# **BOLLETTINO**

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0370

Sabato 09.07.2005

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

## ◆ **COMUNICATO DEL CONSIGLIO DEI CARDINALI PER LO STUDIO DEI PROBLEMI ORGANIZZATIVI ED ECONOMICI DELLA SANTA SEDE**

## ◆ **COMUNICATO DEL CONSIGLIO DEI CARDINALI PER LO STUDIO DEI PROBLEMI ORGANIZZATIVI ED ECONOMICI DELLA SANTA SEDE**

COMUNICATO DEL CONSIGLIO DEI CARDINALI PER LO STUDIO DEI PROBLEMI ORGANIZZATIVI ED ECONOMICI DELLA SANTA SEDE

- **BILANCIO CONSUNTIVO CONSOLIDATO 2004 DELLA SANTA SEDE E DELLO STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO**

Venerdì 8 luglio ha avuto luogo in Vaticano la 39a Riunione del Consiglio dei Cardinali per lo Studio dei Problemi Organizzativi ed Economici della Santa Sede, presieduta dal Segretario di Stato, Sua Em.za il Card. Angelo Sodano.

Ai lavori hanno preso parte gli Em.mi Cardinali Thomas Stafford Williams, Roger Michael Mahony, Camillo Ruini, Jean-Claude Turcotte, Antonio María Rouco Varela, Ivan Dias, Cláudio Hummes, Edward Michael Egan e Sua Beatitudine il Patriarca Michel Sabbah.

I competenti Organismi della Santa Sede erano rappresentati da: Sua Em.za il Card. Sergio Sebastiani e Sua Ecc.za Mons. Franco Croci, rispettivamente Presidente e Segretario della Prefettura degli Affari Economici della Santa Sede; Sua Em.za il Card. Attilio Nicora e Sua Ecc.za Mons. Claudio Maria Celli, rispettivamente Presidente e Segretario dell'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica; Sua Em.za il Card. Edmund Casimir Szoka, Presidente del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano.

I punti da esaminare erano i seguenti:

- Bilancio Consuntivo Consolidato per il 2004 della Santa Sede che, in quanto organo centrale di governo della Chiesa Cattolica, è, a norma del diritto canonico, soggetto di diritto (persona morale, cfr. can. 113 § 1 C.I.C.) distinto sia dalle diocesi sia dalle Conferenze Episcopali: ciascuno di questi Enti è patrimonialmente autonomo e responsabile in proprio nell'amministrazione dei beni;
- Bilancio Consuntivo dello Stato della Città del Vaticano per il 2004;
- Obolo di S. Pietro e Contributi in base al Canone 1271 C.I.C. nel 2004.

La riunione è iniziata con la presentazione da parte di Sua Em.za il Card. Sebastiani del Bilancio Consuntivo Consolidato 2004 della Santa Sede, che mostra entrate per Euro 205.663.266,00 ed uscite per Euro 202.581.446,00, con un avanzo di Euro 3.081.820,00, migliorato rispetto al risultato dell'esercizio 2003, che si era chiuso con un disavanzo.

Gran parte delle uscite sono costituite dalle spese per i Dicasteri e gli Organismi della Santa Sede, che coadiuvano, ciascuno secondo la propria competenza, il Romano Pontefice nel suo servizio pastorale alla Chiesa universale ed alle Chiese particolari, promuovendo la missione propria della Chiesa nel mondo. Tali Dicasteri ed Organismi sono: la Segreteria di Stato, con le sue due Sezioni per gli Affari Generali e per i Rapporti con gli Stati; inoltre, 9 Congregazioni, 3 Tribunali, 11 Pontifici Consigli, la Camera Apostolica, l'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica, la Prefettura degli Affari Economici della Santa Sede, la Prefettura della Casa Pontificia, l'Ufficio delle Celebrazioni Liturgiche del Sommo Pontefice, l'Ufficio Stampa della Santa Sede, il Vatican Information Service, l'Ufficio Centrale di Statistica della Chiesa, le Pontificie Commissioni ed i Comitati, 9 Istituzioni collegate con la Santa Sede, tra cui l'Archivio Segreto, la Biblioteca Apostolica, la Fabbrica di San Pietro e l'Elemosineria Apostolica, il Sinodo dei Vescovi e 6 Pontificie Accademie. Ai suddetti Organismi centrali della Santa Sede, che costituiscono la Curia Romana, si aggiungono le 118 Sedi delle Rappresentanze Pontificie presso Nazioni e 9 Sedi presso Organizzazioni Internazionali.

Nella Curia lavorano complessivamente 2.663 persone, di cui 759 ecclesiastici, 346 religiosi e 1.558 laici; i pensionati sono 1429.

Sua Em.za il Card. Sebastiani ha poi esposto il Bilancio Consuntivo 2004 dello Stato della Città del Vaticano che, com'è noto, gestisce il territorio vaticano e svolge azione di supporto alle attività della Santa Sede.

L'esercizio 2004 si è chiuso con il risultato positivo di Euro 5.371.194,00. Un notevole impegno finanziario è stato sostenuto per la tutela, la valorizzazione ed il restauro del patrimonio artistico della Santa Sede, meta di visite da parte di pellegrini e turisti provenienti da tutto il mondo, e per sostenere la Radio Vaticana, contribuendo alla copertura di metà dei costi di esercizio dell'Emittente.

I dipendenti dello Stato della Città del Vaticano sono 1.560; i pensionati sono 878.

Come di consueto, i Bilanci della Santa Sede e dello Stato della Città del Vaticano sono stati sottoposti a verifica e a certificazione.

In sede di esame dei Bilanci, gli Em.mi Cardinali hanno affrontato anche l'argomento dei mezzi di comunicazione sociale ed in particolare della Radio Vaticana. Questi strumenti svolgono un importante servizio d'informazione sull'attività ed insegnamento del Santo Padre e della Chiesa universale, nonché di formazione pastorale specialmente verso quei Paesi che dispongono di limitate possibilità per l'evangelizzazione, ma impegnano ingenti risorse finanziarie e richiedono continue innovazioni tecnologiche.

L'Obolo di San Pietro è costituito dall'insieme delle offerte destinate ad assistere il Papa nella sua missione apostolica e caritativa: esso comprende la colletta effettuata nelle Chiese particolari soprattutto in occasione

della solennità dei Santi Pietro e Paolo, i contributi provenienti da Istituti di vita consacrata e da Fondazioni, come pure donazioni di singoli fedeli.

Nel corso del 2004 sono pervenuti donativi per un totale di US\$ 51.710.348,45, con una diminuzione del 7,4% rispetto al 2003. Il Santo Padre li ha destinati ad interventi caritativi volti ad alleviare le sofferenze di popolazioni colpite da catastrofi naturali; a sostenere iniziative in favore di orfani figli di vittime di conflitti armati o dell'AIDS; a rendere presente l'aiuto della Chiesa in zone di particolare tensione; a sostenere centri di formazione cristiana nel mondo ed altre attività.

I Contributi di cui al can. 1271 C.I.C. sono invece inviati dai Vescovi, secondo le possibilità delle diocesi, per fornire alla Santa Sede mezzi per il suo servizio alla Chiesa universale. Nel 2004, questi contributi hanno raggiunto l'ammontare di US\$ 27.209.792,56, con un aumento dell'8,18% rispetto all'esercizio precedente. Dette entrate della Sede Apostolica sono stabilite da una norma di natura ecclesiastica, e sono da distinguersi da quelle di cui beneficiano Chiese particolari o Conferenze Episcopali, in base ad accordi bilaterali oppure a norme di alcuni Stati come, ad es., la *Kirchensteuer* in Germania o l'"otto per mille" in Italia, che sono invece destinate non alla Santa Sede bensì alle rispettive Chiese locali.

Nel corso della mattinata Sua Santità Benedetto XVI ha fatto una breve visita al Consiglio dei Cardinali; ha preso conoscenza delle tematiche in esame ed ha sottolineato la rilevanza dei mezzi materiali per l'annuncio del Vangelo e per la Missione spirituale della Chiesa.

Al termine della riunione, gli Eminentissimi Membri del Consiglio hanno espresso profonda gratitudine a tutti coloro che, con il loro contributo, hanno voluto sostenere la missione della Santa Sede nel mondo e dare, in unione al Santo Padre, una risposta concreta alle necessità di quanti si trovano in gravi difficoltà o in assoluta indigenza.

[00877-01.01] [Testo originale: Italiano]

[B0370-XX.01]

---